



**Istituto Comprensivo n. 5 di Imola**

**Scuola Amica dei Bambini e dei Ragazzi**

40026 Imola (BO) – Via Pirandello, 12 – Segreteria tel. 0542 40109 – fax: 0542 635957  
Scuola dell'Infanzia tel. 0542- 40757 – Scuola Primaria tel. 0542-40613 – Scuola Secondaria tel. 0542-42288  
Scuola primaria Rodari tel. 0542-43324 - Scuola Infanzia Rodari tel. 0542-40137  
e-mail Segreteria: [boic84200r@istruzione.it](mailto:boic84200r@istruzione.it) posta elettronica certificata: [boic84200r@pec.istruzione.it](mailto:boic84200r@pec.istruzione.it)  
[sito: www.ic5imola.edu.it](http://www.ic5imola.edu.it) Codice Fiscale: 90032170376 Codice Univoco: UFU54V



Ai Consiglieri del Consiglio di  
Istituto

Ai Docenti

Al D.S.G.A.

Al Personale ATA

I.C. n. 5 -Imola

Sito web

Oggetto: relazione andamento didattico finale anno scolastico 2019-2020

Premessa

Eccoci qui!

Siamo giunti alla fine di questo anno scolastico “unico nel suo genere”, “certamente originale” e “sicuramente indimenticabile”.

Un anno che non ha bisogno e non avrà bisogno di memorie negli annali per essere ricordato, basterà parlare di pandemia, di DAD, di Coronavirus.

insomma è e sarà un anno scolastico senza precedenti, almeno nei nostri ricordi, un anno scolastico davvero “eccezionale”, nel senso letterale del termine.

La presente relazione è elaborata ai sensi dell’ art. 25 comma 6 del D.L.vo 165/2001: “Il dirigente presenta periodicamente al Consiglio di Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell’attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l’esercizio delle competenze degli organi della istituzione scolastica”, e dell’ art. 6 del D.I. 44/2001 che assegna al Consiglio di Istituto il compito di verificare, entro il 30 giugno, lo stato di attuazione del Programma Annuale, al fine delle modifiche che si rendano necessarie, sulla base di apposito documento predisposto dal Dirigente”.

Questo documento cerca di sintetizzare, per il Consiglio di Istituto, quelle informazioni che sono necessarie per la consapevolezza dell’ articolazione dell’ intera offerta formativa e della complessità gestionale ed organizzativa nell’ anno scolastico 2019/2020 nonché le ipotesi di sviluppo e miglioramento futuri;

- scaturisce dall’ esigenza di armonizzare l’ anno finanziario con l’ anno scolastico, configurabili, rispettivamente con il Programma annuale e il PTOF;

- consente al Dirigente Scolastico di fare il punto della situazione attuativa e finanziaria della progettazione d' Istituto e di avere una visione generale di quanto è stato fatto e di ciò che si può ed è necessario fare nel successivo anno scolastico;
  - si delinea come una sintesi di quanto già esaminato e valutato nelle riunioni a livello di riunioni di staff / team di Presidenza, di gruppi di lavoro, di consigli di intersezione, interclasse e classe, di collegio dei Docenti e di Consiglio d' Istituto, nelle quali sono state prese in esame le attività svolte, si sono adottate le delibere di accordi di rete, di impegni finanziari, di nuovi progetti e assetti organizzativi che hanno e andranno a definire gradualmente la nuova progettazione;
  - si configura come uno strumento di comunicazione e di partecipazione, predisposto per illustrare il compito istituzionale a cui la scuola fa riferimento;
  - si presenta come strumento di rendicontazione attraverso cui comunica le scelte effettuate, le attività svolte, i risultati ottenuti, affinché ciascuna delle parti coinvolte nel processo educativo, possa esprimere il proprio parere ed effettuare le proprie ed opportune valutazioni al riguardo;
  - si prospetta come strumento di gestione utile a sollecitare una riflessione sugli obiettivi educativo - didattici programmati, sui tempi, le modalità e le condizioni del loro raggiungimento, sulla eventuale necessità di interventi integrativi per il miglioramento dell' offerta formativa proposta dalla scuola.
- Gli aspetti analizzati riguardano i percorsi attuati, le modalità impiegate e gli obiettivi raggiunti.

Per la rendicontazione ho utilizzato anche i dati forniti dalle docenti con incarico di funzioni strumentali PTOF, dai responsabile di plesso, dai coordinatori d' interclasse/intersezione e di classe e dai collaboratori di dirigenza.

#### DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO

Per una gestione unitaria dell' Istituzione Scolastica, la funzione di direzione e coordinamento delle attività formative si è realizzata attraverso una serie di azioni concrete :

- Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico 2019-2022, aggiornamento per l' a. s. 2019-20, AGGIORNAMENTO ATTO DI INDIRIZZO AL PTOF 2019-2022 PER L' ANNO SCOLASTICO 2019-2020 : INDICAZIONI PER LA DIDATTICA A DISTANZA ai sensi della Legge n.107/2015 ;
- Piano Triennale dell'offerta formativa PTOF 2019-22, revisionato al 31.10.2019 come da delibera del Collegio Docenti;
- Piano delle attività funzionali ex art. 28, comma 4 del CCNL;

- Piano di lavoro del personale ATA ex art. 53, comma 1 CCNL;
- Direttiva del Dirigente Scolastico relativa al personale A.T.A. ai sensi della tabella dei profili di area del personale A.T.A., area D del CCNL;
- Riunioni formali con tutto il personale della scuola;
- Valutazioni collegiali di scelte, progetti, esperienze, situazioni e avvenimenti significativi della scuola;
- Costruzione di decisioni attraverso percorsi di coinvolgimento trasparenti;
- Predisposizione di condizioni per assicurare la piena realizzazione del Piano dell'offerta formativa, del RAV e del Piano di Miglioramento;
- Circolari interne per docenti, famiglie e personale ATA;
- Contratto integrativo d'istituto ex ART. 6 CCNL;
- Regolamento d'Istituto;
- Regolamento per DAD scuola secondaria di primo grado;
- Patto di corresponsabilità scuola-famiglia;
- Piano della Formazione ;
- PAI: Piano Annuale dell'Inclusione ;
- Protocollo dell'inclusione;
- Programma annuale per la Trasparenza e l'Integrità;
- Criteri del Comitato per la valutazione dei docenti;
- Gestione del protocollo informatico, dei documenti e dell'archivio;
- Documentazione relativa alla Sicurezza e alla Salute dei lavoratori e relativa informazione al personale e agli alunni;
- Comunicazioni e decreti concomitanti con i DPCM della Presidenza del Consiglio., con le circolari emanate dal MIUR e con le delibere regionali relative al Coronavirus.

## RISPONDEZZA AGLI OBIETTIVI CONNESSI ALL'INCARICO E STRATEGIE DI INTERVENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

In qualità di responsabile legale dell'Istituto, che dirigo da cinque anni, ritengo doveroso nonché costruttivo presentare al Consiglio di Istituto il senso del mio operare, i percorsi attuati per la realizzazione della mission, le connessioni e gli input irradiati nel perseguimento della vision dell'Istituto.

Nello svolgere l'incarico mi sono adoperata affinché gli obiettivi assegnati dal Direttore Generale e connessi al mio ruolo, insieme alle finalità del PTOF e alle priorità e ai traguardi esplicitati nel PdM, rappresentassero sempre una guida del mio agire. Nell'integrale rispetto dei principi di buon andamento, imparzialità e trasparenza, quest'ultima intesa come accessibilità totale dell'azione amministrativa, ho improntato la mia condotta al perseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Istituzione scolastica declinati nel PTOF e in tutti i documenti costitutivi l'asse portante della mission dell'Istituto. Nello svolgimento delle mie attività ho

impiegato tutte le risorse disponibili finalizzandole esclusivamente al bene comune, individuando percorsi strategici inseriti nell'ottica dell'unitarietà e della fusione d'intenti.

Ho cercato, quindi, di dare delle direttive di massima, delle linee guida e alcuni punti di riferimento per orientare le azioni dell'intera comunità scolastica, per lo sviluppo dei processi di insegnamento/apprendimento, per la formazione e/o aggiornamento del personale scolastici e per la ricerca di soluzioni organizzative e didattiche idonee, nella convinzione che solo attraverso la condivisione di intenti, il senso di appartenenza alla scuola e la corresponsabilità è possibile elaborare e realizzare la progettazione didattica, parola chiave della scuola dell'Autonomia, nonché strumento mediante il quale l'autonomia scolastica si traduce in soluzioni organizzative e didattiche, in proposte educative, in opportunità di negoziazione e di contrattualità, al proprio interno ed all'esterno.

Il percorso educativo deve avere come fine la promozione dell'educazione integrale della personalità dei fanciulli e dei ragazzi, in un percorso graduale, stimolandoli ad un apprendimento partecipato e consapevole. Deve mirare, inoltre, a consolidare un atteggiamento di apertura e di solidarietà, sia nella socializzazione con i compagni, sia con la considerazione delle problematiche umane, soprattutto di quelle che hanno come sfondo il disagio.

Ferma è la mia convinzione che la progettazione concordata e condivisa è la base su cui impostare l'attività curriculare ed extracurriculare della scuola. Solo attraverso un impegno sinergico, segnato da coerenza e reciprocità, si può incidere sulla qualità dell'offerta formativa. L'educazione è il frutto di un paziente e laborioso intreccio di relazioni interpersonali, di un "clima" reso favorevole dall'apporto costruttivo di tutti, di un ambiente che, anche attraverso l'ordine, la pulizia, la sobrietà, l'adeguatezza strutturale sostiene nei giovani sicurezza, ottimismo, serenità ed armonia.

In questo senso, ho cercato di promuovere il valore di una "comunità educante", in crescita continua, soggetto e oggetto di permanente formazione.

Ho ritenuto di fondamentale importanza creare un dialogo aperto, propositivo e costruttivo con tutti gli stakeholders della scuola (personale, genitori, alunni e servizi presenti sul territorio: agenzie, ASL, EE.LL,...) e pertanto ho sempre dato ampio spazio all'accoglienza e all'ascolto di tutte le componenti, cercando di improntare i rapporti alla collaborazione, al fine di perseguire gli obiettivi prioritari con l'intento, al tempo stesso, di coinvolgere la comunità professionale nella condivisione della mission e nel raggiungimento della vision esplicitate nel PTOF.

#### ATTIVITA' SVOLTE

Le attività che hanno caratterizzato il percorso educativo-didattico degli alunni dei tre segmenti scolastici possono essere così raggruppate:

1) Percorsi di insegnamento- apprendimento valutabili sia con gli esiti degli apprendimenti, sia con il soddisfacimento che gli alunni hanno tratto da particolari attività, grazie al quale si è innescato un processo di feedback positivo tra motivazione e apprendimento.

2) La progettualità della scuola e le attività realizzate per l'ampliamento dell'offerta formativa rivolta agli alunni dei tre segmenti scolastici, attraverso lo svolgimento di quanto previsto nel PTOF, nonché la partecipazione a concorsi, che hanno portato i nostri alunni a confrontarsi con nuove esperienze, ad incontrare esperti e personaggi di indiscusso spessore umano e culturale.

Pertanto per la realizzazione di una scuola aperta, responsabile, altamente formativa, di qualità, nell'ottica del miglioramento continuo l'Istituto ha curato anche i seguenti percorsi educativo- didattici:

a) Progetto "Giornata dei diritti dell'infanzia": marcia per le vie della città per costruire insieme una scuola che accolga le differenze, favorisca la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine e prenda in considerazione le proprie opinioni per dare piena attenzione ai principi e ai diritti contenuti nella Convenzione dei Diritti dell'Infanzia.

b) Laboratorio "Costruzione di Pinocchi" con lo scultore Lino Monopoli.

c) Mercatino di Santa Lucia: attività manipolative e creative per vivere insieme l'atmosfera magica del Natale.

d) Progetto cyberbullismo: le scuole dell'I.C. 5 partecipano al progetto "Insieme nella rete per una nuova cittadinanza digitale" che ha l'obiettivo di formare i ragazzi affinché siano capaci di affermare la libertà di ogni persona, che crescendo diventa cittadino nel rispetto della legalità e dell'altro, anche attraverso l'uso consapevole della rete.

e) Progetto Ambiente: in occasione della Giornata della Terra, si sono attivate proposte didattiche per celebrare la bellezza del nostro Pianeta e sensibilizzare alla salvaguardia dell'ambiente.

f) Nell'ambito dei progetti "Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza" e di "S. Zennaro: bene comune", alcune classi e sezioni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie hanno partecipato allo spettacolo teatrale "Siamo tutti Marco Cavallo", organizzato dall'Associazione Oltre la siepe. E' una storia di libertà che ha come tema la diversità e il pregiudizio.

g) Alcune classi delle scuole primarie hanno partecipato al concorso relativo alla stesura di una fiaba promosso dai volontari dell'Associazione "Il Ponte Azzurro.

h) RENDICONTAZIONE SOCIALE svolta il 22 novembre 2019 in occasione della celebrazione della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Dalle ore 15.30 alle ore 17.30 gli alunni e gli insegnanti hanno aperto le classi al territorio per rendicontare sulle attività educativo-didattiche svolte, realizzate in varie forme e con calendario e scansione temporale prestabiliti e forniti dal rappresentante dei genitori di classe:

1. rendicontazione nelle aule sui lavori svolti in occasione della celebrazione della Convenzione;
2. visita alla mostra in aula di musica "Pinocchio Vaga Mondo incontra Imola" dell'artista Lino Monopoli;
3. visita all'interno del parco della scuola guidati dai Ciceroni, studenti della scuola secondaria, con l'inaugurazione della scultura restaurata dall'Associazione genitori Sante Zennaro e dall'I.C. n. 5 di Imola;

4. Visione del cortometraggio “Dove il passato e il presente si incontrano, il nostro viaggio tra reclusione e inclusione” presentato dagli studenti della scuola secondaria presso la sala della Consulta.

i) Progetti di arte, musica e movimento alla scuola dell’infanzia anche in continuità con la scuola primaria e scuola secondaria in sede e sul territorio.

l) Progetti di recupero, potenziamento per rafforzare fiducia ed autostima.

m) Visite guidate, viaggi di istruzione: nel corso della prima parte dell’anno molte classi hanno partecipato a visite guidate sul territorio, e a viaggi di istruzione come programmate nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe.

n) Integrazione ed inclusione.

Moltissimo è stato fatto durante l’anno per dar corpo ad una didattica inclusiva, per gli alunni portatori di bisogni educativi speciali: piani educativi individualizzati e personalizzati in rete con le altre Agenzie Formative territoriali e le famiglie.

o) Molte classi e sezioni hanno partecipato a concorsi classificandosi ai primi posti.

Dal 24 febbraio 2020...un virus denominato COVID-19 ha, improvvisamente, cambiato la nostra vita e le nostre abitudini fatte di incontri, di parole e di innumerevoli esperienze di crescita educativo-didattica e di socialità. La scuola si è trovata inspiegabilmente vuota e silenziosa, come se non avesse più tutta quella ricchezza e quel significato straordinario che le ha da sempre permesso di esistere, vale a dire alunni, docenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo e genitori che accompagnano alla e dalla scuola i propri figli. I genitori sono stati fondamentali in tutto questo, senza di loro e senza il loro tempo, sarebbe stato veramente difficile proporre le esperienze e le attività agli alunni più piccoli, attraverso la Didattica a distanza.

Nonostante la pandemia, siamo riusciti a reagire, a non abatterci e soprattutto abbiamo capito che insieme ce la possiamo fare, il virus non ci ha fermati, certo ha fatto la sua parte, ma noi abbiamo dimostrato che l’impegno e la motivazione, sono fondamentali per raggiungere il risultato, qualunque esso sia; siamo riusciti a parlarci, a scambiarci idee, messaggi e strumenti, imparare utilizzando la tecnologia (Didattica a distanza).

Siamo stati proiettati in una realtà che forse neanche il più immaginoso scrittore avrebbe potuto pensare.

Devo dire che hanno prevalso, nel Personale della mia scuola, il dovere morale, la responsabilità del ruolo educativo che la scuola riveste, le finalità istituzionali e i principi costituzionali che connotano il nostro lavoro, l’impatto che una minore presenza nella vita dei nostri alunni avrebbe avuto sul loro stato emotivo e sulla loro formazione. Tutto questo ha fatto sì che la scuola, nonostante lo stato di emergenza dichiarato, sia riuscita ad attivarsi per raggiungere tutti. I docenti hanno messo in campo le loro competenze pedagogiche utilizzando, nella fase iniziale, tutti gli strumenti possibili, condividendo le risorse, attuando un’estemporanea autoformazione anche attraverso il contributo delle figure esperte della scuola, come l’animatore digitale, la Funzione strumentale della valutazione e la Funzione Strumentale dell’Inclusività, condividendo problemi e le relative soluzioni. Tutto ciò per non lasciare che i nostri alunni avvertissero, neanche per un momento, un allentarsi della “presa della scuola” nelle loro vite.

Per consentire a tutti gli alunni di partecipare alla Didattica a Distanza (DaD), nessuno escluso, nell' ambito delle azioni contenute nel D.L. n.18 del 17-03-2020 "CuraItalia", l' Istituto ha acquisito una dotazione di computer e/o tablet da assegnare in comodato d' uso gratuito agli studenti sprovvisti di dispositivi tecnologici e ha utilizzato computer già in uso a scuola, con il supporto di alcuni docenti.

Inoltre, l' Istituto ha supportato gli studenti anche per quanto riguarda la connessione ad Internet, mettendo a disposizione di coloro che ne fossero sprovvisti un plafond di Gigabyte, per connettere i dispositivi tecnologici destinati alla Didattica a Distanza.

In ottemperanza alla Nota del Ministero dell' Istruzione prot. n. 562 del 28-03-2020, ho effettuato un monitoraggio con i coordinatori di classe delle scuole dell'Istituto per individuare gli studenti sprovvisti di qualsiasi tipo di dispositivo tecnologico per la Didattica a Distanza. Ad oggi tutti gli studenti, in difficoltà, hanno ricevuto gli strumenti tecnologici, quindi l' Istituto é riuscito a garantire a tutti il diritto all' istruzione.

Sono state adottate le modalità più efficaci, avvalendosi della indispensabile collaborazione dei genitori, affinché a tutti fossero date stesse opportunità e nessuno rimanesse indietro. Nel frattempo, siamo pervenuti ad una più funzionale organizzazione, con l'utilizzo delle piattaforme didattiche, in particolare ZOOM MEETING che hanno garantito una maggiore interazione con gli alunni, per continuare anche ad assicurare loro la percezione dell'essere gruppo classe e di adottare un approccio cooperativo. Al di là dello svolgimento delle attività sincrone o asincrone i docenti hanno parlato con gli alunni, li hanno informati, li hanno ascoltati nelle loro paure, nei loro stati d'animo, hanno instaurato una relazione educativa empatica capace di "normalizzare" una situazione che riveste carattere di eccezionalità. Altrettanto efficacemente si sono delineate le interazioni tra tutto il Personale della scuola.

Questa quotidianità é stata caratterizzata da maggiore flessibilità. Tutti abbiamo lavorato da casa e tutti siamo stati investiti da maggiori responsabilità. Abbiamo digitalizzato il più possibile le attività per rispettare le misure restrittive previste; l'attenzione e la concentrazione sono senz'altro puntate sulla qualità del servizio e sulla vicinanza all'utenza.

Il coordinamento delle azioni di tutto il Personale, sono stati garantiti attraverso contatti frequenti durante l'arco della giornata. L'utilizzo "forzato" della tecnologia a tutti i livelli è divenuto occasione per dare una spinta all'attività amministrativa e didattica. L'emergenza, che ha scardinato le nostre certezze e modificato del tutto le nostre abitudini, ci ha costretti a metterci in discussione, ma anche in gioco e anche i più scettici o i più timorosi hanno saputo superare le paure e le ritrosie. Posso dire che la nostra quotidianità digitale è stata efficiente e che l'utenza ha trovato risposta.

Tutto ciò é stato impegnativo, frenetico, ma le istruzioni operative e i chiarimenti forniti, di volta in volta, dal Ministero dell'Istruzione, mi hanno consentito di operare con maggiore sicurezza. È stato importante, soprattutto, in occasione di ogni aggiornamento normativo, curarne la comunicazione con circolari esplicative, disposizioni per il Personale della scuola e suggerimenti ed informazioni alle Famiglie. Fondamentale è risultato organizzare e coordinare momenti di confronto sulla corretta interpretazione delle

indicazioni fornite, sulle prerogative decisionali della scuola in relazione alla sua autonomia, sull'analisi "costi/benefici" di ogni decisione presa, sulle conseguenze che ogni atto gestionale, inedito, vista la situazione, avrebbe avuto sul benessere dell'organizzazione, sulla motivazione del Personale, sull'efficienza del servizio, sulla percezione dell'utenza, sull'immagine della scuola nel territorio.

La partecipazione democratica alla vita della scuola è, a mio avviso, la vera forza della comunità scolastica: il confronto e il concetto di collegialità sono stati sentiti in maniera ancora più pregnante, proprio per la necessità di pervenire a decisioni e strategie condivise, di portare a sintesi le iniziative, di ricondurre a sistema le azioni.

Ho lavorato, prima di tutto, con i miei più stretti collaboratori e con le figure di sistema, attraverso contatti frequenti e condivisione delle decisioni, avvalendomi dei contributi di tutti anche, talvolta, dovendo scardinare timori e diffidenze rispetto all'efficacia di questo nuovo modo di fare scuola. Poi sono seguite le riunioni per consigli di classe, interclasse e intersezione, naturalmente, anche queste a distanza, durante le quali le riflessioni condotte e le soluzioni trovate sono state veicolate e, quando necessario, modificate sulla scorta di ulteriori, preziosi suggerimenti. Infine, siamo arrivati alla convocazione del collegio dei docenti e del consiglio di istituto alle quali la partecipazione è stata completa e fattiva. Le riunioni del Consiglio di Istituto hanno registrato una partecipazione dei genitori consapevole, motivata e propositiva, hanno rafforzato il senso di appartenenza e l'immagine della scuola come presidio nel territorio.

Inoltre nell'attuale fase emergenziale dovuta alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, il MIUR con Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - “Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne”, ha inteso contribuire a dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di devices da assegnare in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne fossero sprovvisti, al fine di garantire l'apprendimento a distanza e il diritto allo studio. Superata la fase emergenziale, i dispositivi digitali acquistati dalle scuole potranno essere di supporto alle ordinarie attività didattiche.

Il nostro Istituto ha partecipato con la propria candidatura al PON FESR .

Nel mese di giugno è partita la formazione, sempre più specifica, sempre più approfondita su Google Classroom fruibile dai più piccoli alunni della scuola dell' Infanzia ai “grandi” della scuola secondaria di primo grado.

## CONCLUSIONE

Siamo arrivati fin qui TUTTI INSIEME!

Alla luce di quanto precedentemente descritto sento di poter esprimere la mia personale soddisfazione per l' andamento di questo anno di dirigenza scolastica.

Un grazie sincero a tutti gli alunni per l'impegno e la buona volontà mostrati in questi mesi difficili, ai docenti appassionati e instancabili nel promuovere un nuovo modo di fare scuola, alle famiglie pazienti e disponibili alla collaborazione e al personale ATA che in smart working ha continuato a sostenere e supportare l'Amministrazione.

Il mio personale ringraziamento va ai miei collaboratori, al mio staff che si sono impegnati anche oltre al loro lavoro didattico nei vari aspetti organizzativo-gestionali.

Un ringraziamento al D.S.G.A., che è riuscito a contemperare, sempre con la serietà professionale che caratterizza la sua persona, il carico lavorativo di sua competenza.

Un grazie desidero rivolgerlo anche ai collaboratori scolastici presenti nei diversi plessi, sempre accoglienti e disponibili in ogni occasione.

Voglio ringraziare tutti i genitori, coloro che sono stati eletti come Rappresentanti di classe e all'interno degli Organi Collegiali per la partecipazione e la disponibilità mostrate. Desidero esternare i miei ringraziamenti a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto per la disponibilità al dialogo che hanno sempre dimostrato, per il confronto e il piacevole clima di rispetto e di serenità che si è instaurato.

Un particolare ringraziamento, infine, alle Associazioni dei genitori Sante Zennaro e Rodari che hanno condiviso le esperienze scolastiche con viva partecipazione ed entusiasmo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Adele D'Angelo

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93